

TRASPORTI A SOSTEGNO DELLA VERTENZA PER IL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

Oggi sciopero dei bus Ecco le fasce garantite

In città viaggeranno dalle 5.30 alle 8.30 e fra le 12.10 e le 14.40

■ Oggi in città e provincia sarà un problema spostarsi con i mezzi pubblici. Motivo: lo sciopero nazionale di 24 ore a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della mobilità. All'agitazione aderiscono tutti i sindacati di categoria dei trasporti: Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil, Ugl, Orsa, Falsa e Fast. Saranno comunque garantite le corse dei mezzi pubblici che rientrano nelle fasce di servizio garantite per legge, oltre al servizio di trasporto disabili, che sarà svolto regolarmente. Ovviamente nel corso della giornata potranno essere effettuate corse anche al di fuori delle fasce garantite, nel caso alcuni autisti della Tep decidessero di non scioperare.

Autobus urbani

Al mattino saranno garantite le corse in partenza dai capolinea fra le 5.30 e le 8.30, ma solo quelle per le quali è previsto che il percorso venga completato entro le 9.15. A mezzogiorno saranno effettuate le corse in partenza dai capolinea fra le 12.10 e le 14.40, ma solo quelle per le quali è previsto che arrivino al capolinea entro le 15.25.

Autobus extraurbani

Al mattino saranno effettuate le corse in partenza dai capolinea fra le 5.30 e le 8.45, ma solo quelle per le quali è previsto l'arrivo al capolinea entro le 9.15, con l'eccezione però delle corse con percorso superiore ai 50 chilometri: in questi casi, la corsa sarà ga-



Villani (Pdl)

«Incomprensibile il varo degli aumenti tariffari»

■ «L'accordo raggiunto fra Governo e Regioni sul finanziamento del trasporto pubblico locale, che, per il 2011, prevede il trasferimento alle Regioni di circa 500 milioni di euro - mentre dal 2012 le risorse finanziarie per questo servizio verranno trovate grazie alla compartecipazione delle Regioni al gettito fiscale derivante dall'accisa sul carburante - è stato un'assunzione di responsabilità importante da parte dell'esecutivo. Quell'accordo ha reso giustizia alle scelte di rigore finanziario assunte dal Governo, mostran-

do l'infondatezza e la strumentalità degli allarmi e delle proteste agitate dal centro-sinistra. Alla luce di quell'accordo appare, pertanto, incomprensibile la decisione delle Aziende dei trasporti pubblici locali dell'Emilia-Romagna di varare considerevoli aumenti delle tariffe. La Regione, pertanto, non può rimanere inerte di fronte a scelte che penalizzano soprattutto anziani, studenti e pendolari». E' quanto ha dichiarato Luigi Giuseppe Villani, Presidente del Gruppo assembleare Pdl della Regione Emilia-Romagna.

rantita fino al capolinea anche se l'arrivo è previsto dopo le 9.15, ma solo per le corse partite prima delle 7.45. A mezzogiorno verranno garantite le corse in partenza dal capolinea fra le 12.10 e le 14.55, ma solo quelle per le quali è previsto l'arrivo al capolinea entro le 15.25, con l'eccezione però delle corse con percorso superiore ai 50 chilometri: in questi casi, la corsa sarà garantita fino al capolinea anche se l'arrivo è previsto dopo le 15.25, a patto però che le corse siano partite prima delle 13.55.

Le biglietterie

Le fasce di garanzia riguardano anche le biglietterie: sia quella di piazzale Dalla Chiesa che quella di barriera Bixio resteranno aperte dalle 6 alle 8.30 e dalle 12.10 alle 14.40. Rimarrà chiuso, invece, il Punto Tep di piazza Ghiaia. ♦